



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI JESI

***DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE  
ESERCIZIO 2022***

## INDICE

<i>Il Quadro di riferimento normativo ed istituzionale .....</i>	<i>Pag. 3</i>
<i>Aggiornamento azioni legali.....</i>	<i>Pag. 6</i>
<i>Patrimonio finanziario.....</i>	<i>Pag. 9</i>
<i>Conto Economico esercizio 2021.....</i>	<i>Pag. 10</i>
<i>La programmazione del 2022.....</i>	<i>Pag. 11</i>
<i>Allegato (schede interventi previsti nel DPP 2022).....</i>	<i>Pag. 14</i>

## IL QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO ANNO 2021

Anche questo primo scorcio di anno è stato caratterizzato in gran parte dai numerosi interventi legislativi, disposti dalle Autorità governative centrali e locali, volti, da un lato, a contrastare il diffondersi dell'epidemia da COVID-19 e, dall'altro, a dare sostegno alla ripresa delle attività economiche, produttive e sociali, che hanno subito un significativo rallentamento durante il periodo di lockdown.

A tal riguardo, si rammentano, qui di seguito, gli interventi legislativi più significativi intervenuti dall'inizio dell'anno, dando spazio unicamente, per comodità di trattazione, ai decreti-legge convertiti nel corso di questa prima parte d'anno.

Si tratta, in particolare, dei seguenti provvedimenti:

- D.L. 31 dicembre 2020, n. 183, convertito nella legge 26 febbraio 2021, n. 21;
- D.L. 14 gennaio 2021, n. 2, convertito nella legge 12 marzo 2021, n. 29;
- D.L. 13 marzo 2021, n. 30, convertito nella legge 6 maggio 2021, n. 61;
- D.L. 13 marzo 2021, n. 31, convertito nella legge 15 aprile 2021, n. 50;
- D.L. 22 marzo 2021, n. 41, convertito nella legge 21 maggio 2021, n. 69;
- D.L. 1° aprile 2021, n. 44, convertito nella legge 28 maggio 2021, n. 76;
- D.L. 22 aprile 2021, n. 52, convertito nella legge 17 giugno 2021, n. 87;
- D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito nella legge 23 luglio 2021, n. 106;
- D.L. 23 luglio 2021, n. 105, convertito nella legge 16 settembre 2021, n. 126.

Tra tali provvedimenti, diretti principalmente, come detto, a contrastare il diffondersi dell'epidemia e a dare sostegno alle attività produttive, giova rammentare quanto disposto dall'art. 3, comma 6, del D.L. n. 183/2020, convertito nella legge n. 21/2021, in tema di proroga di termini relativi ad alcuni adempimenti.

In particolare, la citata norma ha disposto che:

- il bilancio al 31 dicembre 2020 può essere approvato entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio;
- le procedure semplificate di svolgimento delle riunioni degli organi sono estese al 31 luglio 2021, termine quest'ultimo ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2021 dal D.L. n. 105/2021.

Come si ricorderà, le suddette previsioni spiegano efficacia anche nei confronti delle nostre fondazioni, in virtù di quanto stabilito dall'art. 106, comma 8-bis, del D.L. n. 18/2020, convertito nella legge n. 27/2020, con la conseguenza che, oltre alla citata proroga del termine per

l'approvazione del bilancio 2020, nei confronti dei nostri enti proseguiranno ad applicarsi, anche se non espressamente oggetto di regolamentazione statutaria, le previsioni in tema di:

- espressione del voto in via elettronica o per corrispondenza;
- intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione;
- svolgimento delle assemblee mediante esclusivo ricorso a mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto.

Sempre tra i provvedimenti di legge sopra richiamati, si ritiene meritevole di attenzione la riproposizione delle agevolazioni relative alla sanificazione degli ambienti di lavoro, disposta dal D.L. n. 73/2021.

Con l'articolo 32 del citato decreto viene infatti riconosciuto un credito d'imposta in misura pari al 30% delle spese sostenute nei mesi di giugno, luglio e agosto 2021 per la sanificazione degli ambienti e degli strumenti utilizzati, nonché per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e di altri dispositivi atti a garantire la salute dei lavoratori e degli utenti, incluse le spese per la somministrazione dei tamponi per Covid-19.

Anche la gestione ordinaria del nostro Ente è stata condizionata dai provvedimenti di legge sopra citati: dal 20 febbraio al 25 aprile le nostre sale sono state chiuse al pubblico, quindi tutte le attività dove era prevista la presenza fisica sono state sospese. Mentre, per ciò che concerne la sicurezza sul posto di lavoro anche durante l'anno 2021 sono state osservate le prescrizioni previste dalla legge e riprese da protocollo interno.

Tralasciando le normative connesse, direttamente o indirettamente, al contenimento della pandemia da Covid-19, rammentiamo le ulteriori novità legislative intervenute in questo primo scorcio del 2021.

Per quanto riguarda la legge di bilancio per il 2021 (legge 30 dicembre 2020, n. 178), assume assoluto rilievo quanto disposto dall'art. 1, commi da 44 a 47, in tema di tassazione dei dividendi. Come si ricorderà, il regime di tassazione dei dividendi riservato agli enti non commerciali è disciplinato dall'art. 4, comma 1, lett. q), del D. Lgs. n. 344 del 2003. Tale norma prevedeva inizialmente il concorso dei dividendi al reddito imponibile dei suddetti enti nella misura del 5%. Successivamente, l'art. 1, comma 655, della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità per il 2015) innalzò tale base imponibile al 77,74%, e, da ultimo, il D.M. 26 maggio 2017 aveva definitivamente fissato al 100% la partecipazione dei dividendi alla base imponibile IRES.

Il continuo inasprimento della tassazione sui dividendi ha profondamente inciso sulla capacità erogativa delle Fondazioni che, come noto, nel rispetto dei vincoli imposti dall'ordinamento di settore, annoverano tra i propri investimenti una considerevole quota di partecipazioni azionarie.

Anche all'esito delle numerose istanze rivolte nel corso di questi ultimi anni alle Autorità di Governo, si è finalmente pervenuti ad una, seppur parziale, riduzione dell'incidenza della suddetta tassazione e, come sopra accennato, l'art. 1, commi da 44 a 47, della legge n. 178/2020 ha previsto, a decorrere dall'esercizio in corso al 1° gennaio 2021, che gli utili percepiti dagli enti non commerciali di cui lettera c), comma 1, dell'articolo 73 del testo unico delle imposte sui redditi, che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, una o più attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 50 per cento. Sono esclusi gli utili provenienti da partecipazioni in imprese o enti residenti o localizzati in Stati o territori a regime fiscale privilegiato di cui all'articolo 47-bis, comma 1, del T.U.I.R.

Va rilevato al riguardo che il citato art. 1, comma 47, della legge in commento prevede espressamente tra i beneficiari della nuova disposizione le Fondazioni bancarie. Le stesse, precisa la norma, dovranno destinare l'imposta sul reddito non dovuta in applicazione della disposizione di cui sopra al finanziamento delle attività di interesse generale ivi indicate, accantonandola, fino all'erogazione, in un apposito fondo vincolato all'attività istituzionale.

Da ultimo, sempre la stessa legge di bilancio per il 2021 ha inoltre previsto (art. 1, commi 631 e seguenti) l'allineamento del trattamento fiscale dei dividendi e delle plusvalenze conseguiti da OICR di diritto estero, istituiti in Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo che consentono un adeguato scambio di informazioni, a quello dei dividendi e delle plusvalenze realizzati da OICR istituiti in Italia, estendendo le esenzioni già previste per i dividendi e le plusvalenze realizzate dagli OICR (diversi da quelli immobiliari e da quelli con sede in Lussemburgo) istituiti in Italia.

Infine, la stessa legge n. 178/2020 (art. 1, commi 1122 e seguenti) ha disposto la proroga delle disposizioni contenute negli artt. 5 e 7 della legge n. 448/2001, relativamente alla rideterminazione del costo fiscale delle partecipazioni non quotate e dei terreni.

### Aggiornamento della situazione delle azioni legali in corso

Di seguito viene riportato l'aggiornamento dello schema delle azioni legali, che la Fondazione ha provveduto a promuovere, che ne definisce la natura e lo stato di attuazione.

<p><b>Intervento autonomo causa C/Medioleasing, Barchiesi Giuseppe, Pricewaterhousecoopers ed altri (R.G. 1080/16 Trib. Ancona).</b></p>	<p>In decisione sulle questioni pregiudiziali</p> <p><u>Per l'esame della C.T.U., istanze delle parti e/o precisazione delle conclusioni</u></p>	<p>Intervento volto a sostenere l'azione di responsabilità promossa da Medioleasing in a.s., e a far valere i danni subiti dalla Fondazione. Udienda aggiornata per conoscere l'esito delle trattative in corso per la chiusura della lite, dopo che Banca d'Italia si sarà espressa sulla bozza di accordo in qualità di gestore del F.I.R.</p> <p>La fondazione ha raggiunto accordo transattivo con Pricewaterhousecoopers</p>
<p><b>Intervento autonomo causa civile davanti al Tribunale di Ancona 4038/15, nei confronti di BDM e dei convenuti Bianconi, Pricewaterhousecoopers ed altri.</b></p>	<p>Causa riassunta.</p> <p><u>Prossima udienza: 28.10.21 per esame della CTU, eventuali istanze delle parti e /o precisazione delle conclusioni</u></p>	<p>Intervento diretto a sostenere l'azione di responsabilità promossa contro amministratori e dirigenti della Banca delle Marche e a far valere contro gli stessi, la Banca, la società di revisione, le ragioni risarcitorie della Fondazione, con estensione del contraddittorio nei confronti dei commissari dell'amministrazione straordinaria dell'istituto. Udienda aggiornata per conoscere l'esito delle trattative in corso per la chiusura della lite, dopo che Banca d'Italia si sarà espressa sulla bozza di accordo in qualità di gestore del F.I.R.</p>

		La fondazione ha raggiunto accordo transattivo con Pricewaterhousecoopers
<b>Azione contro B.I. e Consob le responsabilità inerenti la vigilanza su BDM (causa civile di appello n. 1136/17 R.G.)</b>	<u>All'udienza del 24.3.21 la causa è andata in decisione. Si è in attesa della sentenza</u>	Azione per far valere i danni subiti dalla Fondazione a seguito della condotta omissiva e negligente di Banca d'Italia, e Consob rispetto alle loro funzioni di controllo su Banca delle Marche.
<b>Processo penale c/ Ambrosini, Bianconi ed altri. Costituzione parte civile nel giudizio per bancarotta ed altro (R.G.N.R. 4032/16)</b>	<u>E' in corso l'istruttoria dibattimentale. Prossima udienza 4.10.21 per interrogatorio degli imputati</u>	Costituzione parte civile nel giudizio per bancarotta ed altro.
<b>Causa TAR Lazio-Roma c/ Banca d'Italia ed altri (n. 5723/18 R.G.) (autorizz. c/ commissari) e relativi motivi aggiunti depositati il 4/10/18</b>	<u>Con ordinanza del TAR n. 5128/20 del 14.5.20 la causa è stata sospesa in attesa che si instauri il giudizio davanti alla Corte Costituzionale</u>	Domanda cautelare proposta dalla Fondazione c/Banca d'Italia ed altri per l'annullamento del provvedimento del Governatore della B.I. che oppone definitivo diniego alla richiesta di Fondazione di autorizzazione a chiamare nel giudizio n. 4038/15 R.G. i commissari di Banca Marche.
<b>Causa civile di appello n. 530/21 R.G. Corte di Appello di Ancona c/ Feliziani +2</b>	<u>Udienza fissata al 14.12.21</u>	Trattasi di appello proposto dalla fondazione contro sentenza del tribunale di Ancona n. 432/21 che ha respinto la domanda risarcitoria verso i commissari chiamati dalla fondazione nella causa 4038/15, poi separata sotto il n. 4370/19 e decisa con detta sentenza.

<p><b>Ricorso per Cassazione n. 12590 R.G. c/ Banca d'Italia ed altri</b></p>	<p><u>L'udienza di discussione, fissata all'12.10.21, è stata rinviata a data da destinarsi</u></p>	<p>Ricorso per Cassazione avverso la sentenza del Consiglio di Stato n. 581/19 nella causa n. 2445/17 R.G, relativa alla risoluzione di Banca Marche</p>
<p><b>Ricorso al Consiglio di Stato per revocazione n. 3501/19 R.G. c/ Banca d'Italia ed altri</b></p>	<p><u>Il Consiglio di Stato, in attesa della decisione della Corte di Appello Europea sulla questione Tercass, aveva sospeso la causa, che a seguito dell'intervenuta decisione è stata riassunta. Udienza per discussione 27.1.22</u></p>	<p>Ricorso per la revocazione della sentenza del Consiglio di Stato n. 581/19 del 24.1.19, non notificata, che ha respinto l'appello n. 2445/17 R.G. proposto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi avverso la sentenza T.A.R. Lazio-Roma n. 12889/16. La causa punta ad affermare che l'intervento della FITD non costituiva aiuto di Stato.</p>
<p><b>Appello del P.M. avverso sentenza n. 357/18 del 13.11.18 emessa nella causa n. 4032/16 R.G.N.R. Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ancona c/D'Angelo + 2</b></p>	<p><u>Udienza fissata per il 28.9.21</u></p>	<p>Concerne l'appello penale del PM contro l'assoluzione dei Sindaci di Banca delle Marche da parte del GUP.</p>
<p><b>Causa civile Corte di Appello di Ancona n. 82/20 c/Unione Banche Italiane (UBI) e Banca d'Italia</b></p>	<p><u>Udienza fissata all'11.1.22</u></p>	<p>Trattasi di appello avverso sentenza n. 1289 del 9/7/19 del Tribunale di Ancona, avente ad oggetto il recupero degli interessi maturati sulle obbligazioni Upper Tier II, mai liquidati.</p>
<p><b>Causa civile Corte di Appello di Ancona n. 471/20 c/Unione Banche Italiane (UBI) e</b></p>	<p><u>Udienza fissata al</u></p>	<p>Trattasi di appello avverso sentenza n. 476 del 17/3/20 del Tribunale di Ancona, con la quale è stata respinta la domanda volta ad ottenere il risarcimento dei danni patiti in</p>



<b>Banca d'Italia</b>	<u>7.12.21 per la precisazione delle conclusioni</u>	conseguenza della decisione di aderire all'aumento di capitale del febbraio/marzo 2012 deliberato da Banca delle Marche s.p.a..
<b>Causa n. C 549/21 Ricorso d'impugnazione presso Corte di Giustizia c/ Commissione Europea</b>	<u>Atto depositato il 3.9.21</u>	Azione intrapresa dalle 4 fondazioni bancarie marchigiane (Jesi, Pesaro, Fano Macerata) per risarcimento del danno causato per aver impedito il salvataggio di Banca Marche da parte del Fondo Interbancario Italiano per la Tutela dei Depositi (FIDT)

### Patrimonio finanziario

La gestione del patrimonio e le strategie di investimento attuate sono sempre ispirate a criteri di trasparenza, diversificazione e conservazione del patrimonio. Il Consiglio di Amministrazione ha operato per ottenere da un lato un flusso cedolare e distributivo adeguato alle necessità operative ordinarie della fondazione e dall'altro per avere una maggiore redditività degli investimenti che permetta, ove possibile, un flusso di erogazioni costante nel tempo.

Alla data odierna gli investimenti finanziari della fondazione, tutti immobilizzati, sono:

Buoni del Tesoro Poliennali	€	7.300.000	39,44%
Azioni	€	4.707.359	25,44%
Polizza Multiramo Banca Generali	€	6.500.000	35,12%
Totale	€	18.507.359	100,00%

Alla data attuale la fondazione rispetta i parametri imposti dal Protocollo ACRI-MEF del 22 aprile 2015.

**Conto Economico esercizio 2021**

Il documento programmatico per il 2021 è stato redatto nel rispetto dei principi di prudenza e competenza temporale. Essendo frutto di stime effettuate sulla base dei dati attualmente disponibili, quelli riportati nel suindicato prospetto rappresentano valori indicativi che, pur avendo un buon grado di approssimazione, potrebbero subire variazioni in sede di consuntivo.

<b>CONTO ECONOMICO – ESERCIZIO 2021</b>		
<b>Proventi</b>		<b>1.144.415</b>
- Dividendi e proventi assimilati	297.225	
- Interessi e proventi assimilati	581.981	
- Affitti attivi	36.000	
- Proventi straordinari	229.209	
<b>Spese di funzionamento e altri oneri</b>		<b>706.427</b>
- Compensi per Organi Statutari	98.000	
- Personale dipendente	250.000	
- Consulenti e collaboratori esterni	146.222	
- Commissione di negoziazione	500	
- Ammortamenti	55.895	
- Accantonamenti	47.831	
- Altri oneri	107.979	
<b>Imposte</b>		<b>104.943</b>
<b>Accantonamento ex articolo 1, comma 44 della Legge n. 178 del 2020</b>		<b>35.667</b>
<b>AVANZO DI ESERCIZIO</b>		<b>297.378</b>
Destinazione dell'avanzo		<b>207.630</b>
- Accantonamenti per copertura disavanzi pregressi	177.758	
- Accantonamento alla Riserva obbligatoria	23.924	
- Accantonamento al Volontariato	5.948	
<b>AVANZO NETTO</b>		<b>89.748</b>
Utilizzo Fondo ex articolo 1, comma 44 della Legge n. 178 del 2020		<b>35.667</b>
Utilizzo Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti		<b>137.585</b>
<b>DISPONIBILITA' PER ATTIVITA' EROGATIVA</b>		<b>263.000</b>

L'avanzo di esercizio, al lordo dell'accantonamento previsto dalla nuova normativa in tema di tassazione dei dividendi (articolo 1, comma 44 della Legge n. 178 del 2020), è stimato in € 333.046.

Detto avanzo dopo la destinazione alla copertura delle perdite pregresse, alle riserve obbligatorie, pari ad € 207.630, viene destinato a sostenere l'attività istituzionale del 2022, a cui si aggiungerà l'utilizzo di fondi per le erogazioni nei settori rilevanti già esistenti per € 137.585.

### **LA PROGRAMMAZIONE DEL 2022**

Come già si ebbe modo di precisare lo scorso anno in occasione dell'approvazione del DPP relativo all'esercizio 2021, la Fondazione, anche in aderenza all'indirizzo espresso dall'ACRI con lettera del 17 gennaio 2013, imposta la propria attività programmatica non già sulla base dei proventi attesi, bensì sulla base dei proventi effettivamente conseguiti.

La situazione sopra rappresentata comporta che l'attività di programmazione relativa al 2022 sarà finanziata con il fondo ex articolo 1, comma 44 Legge n. 178 del 2020, dall'avanzo di esercizio dell'esercizio 2021 e con l'utilizzo dei fondi erogazioni nei settori rilevanti preesistenti.

Alla luce di tali criteri ed orientamenti, il presente Documento programmatico previsionale intende illustrare in forma sintetica le linee di operatività e gli obiettivi fissati relativamente all'esercizio 2022.

Qui di seguito verranno quindi illustrate le iniziative che la Fondazione intende sviluppare nel corso del 2022, ripartite tra i vari settori d'intervento.

#### **SETTORE RILEVANTE: EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA**

Nel settore viene stabilito un intervento complessivo annuale di € 23.000,00.

L'importo di euro 15.000,00 sarà destinato ad un progetto per il contrasto alla povertà educativa indirizzato ai NEET del territorio. (cfr. allegata scheda di intervento n. 1).

L'importo di euro 3.000,00 sarà destinato al progetto "Conoscere la Borsa" che è un'iniziativa formativa a livello europeo che attraverso una componente di simulazione borsistica dà lo spunto per avvicinare gli studenti ai temi dell'economia, con affinità e interessi con molte materie formative curriculari e la cui partecipazione potrebbe essere oggetto di "crediti formativi per gli studenti". Terzo anno di attuazione del progetto.

L'importo di euro 5.000,00 sarà a disposizione del Consiglio di Amministrazione per sopperire alle esigenze urgenti che si manifesteranno sul territorio.

### **SETTORE RILEVANTE: ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI**

Nel settore viene stabilito un intervento complessivo annuale di € 180.000,00.

L'importo di € 140.000,00 sarà destinato ad uno specifico progetto generale proprio della Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi per l'anno 2022 e più precisamente:

- per la gestione e manutenzione delle sale museali, del museo numismatico e caveau, dell'archivio storico, della biblioteca di nicchia, della sala per convegni e conferenze, della sala per mostre artistiche allestite presso Palazzo Bisaccioni/Casa Galvani, compreso il personale esterno, presumibilmente per un costo di euro 65.000,00;
- promozione del patrimonio artistico culturale del territorio (cfr. allegata scheda di intervento n. 2) e acquisizione donazione collezione libri Sergio Angeletti, (cfr. allegata scheda di intervento n. 3), presumibilmente per un costo di euro 75.000,00.

L'importo di € 20.000,00 sarà destinato alla realizzazione di mostre in collaborazione con il Comune di Senigallia (cfr. allegata scheda di intervento n. 4).

L'importo di euro 20.000,00 sarà a disposizione del Consiglio di Amministrazione per sopperire alle esigenze urgenti che si manifesteranno sul territorio.

### **SETTORE RILEVANTE: VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA**

Nel settore viene stabilito un intervento complessivo di € 60.000.

L'importo di € 50.000,00 sarà destinato, tramite bando pubblico, all'acquisto di prodotti di prima necessità e pagamento utenze da parte di enti assistenziali (cfr. allegata scheda di intervento n. 5).

L'importo di euro 10.000,00 sarà a disposizione del Consiglio di Amministrazione per sopperire alle esigenze urgenti che si manifesteranno sul territorio.

Stante l'attuale situazione precaria di liquidità, si ribadisce che la Fondazione per l'anno 2022 svolgerà attività istituzionale nei soli settori Educazione istruzione e formazione, Arte attività e beni culturali e Volontariato, Filantropia e beneficenza, mentre si è ritenuto opportuno di non

stanziare contributi nei settori, Salute Pubblica, medicina preventiva e riabilitativa ed Assistenza agli Anziani.

\*\*\*

I competenti Organi della Fondazione - in caso di necessità, e comunque nel rispetto delle linee strategiche di programmazione previste per il 2022 - sono facoltizzati, in corso d'anno, ad operare le opportune variazioni delle risorse destinate a ciascun settore. Tali variazioni potranno avvenire attraverso il passaggio di risorse all'interno dei vari settori, sempre che ciò non pregiudichi l'attività programmata.

**ALLEGATI**  
**SCHEDA DI INTERVENTO N. 1**

**Settore Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola:**

**contrasto alla povertà educativa indirizzato ai NEET del territorio.**

**Descrizione del progetto:**

con la collaborazione di più soggetti pubblici e privati del territorio, la fondazione cercherà di provare a "recuperare" alcuni ragazzi NEET del nostro territorio, diminuire l'abbandono e la dispersione scolastica.

Il progetto è articolato in più fasi:

**Fase zero: comunicazione e promozione dell'intervento**

*Coinvolgere il territorio e la sua comunità educante, le istituzioni, le associazioni di imprenditori e tutti i soggetti portatori di interesse sul tema e sui destinatari delle misure. Con l'obiettivo di raggiungere un numero significativo di NEET, al massimo 10 giovani e adulti rappresentativi della categoria e con un forte fabbisogno di aiuto.*

**Prima fase: orientamento**

*L'ipotesi di lavoro è quella di creare contesti di studio o di lavoro nei quali la motivazione possa essere indirizzata ad obiettivi di benessere psicologico e di qualità della vita (benessere = espressione).*

*Il servizio dovrà essere offerto indipendentemente dall'età: l'orientamento consiste principalmente in una relazione d'aiuto finalizzata a facilitare e a sostenere scelte consapevoli da parte del soggetto.*

*Metodologie e strumenti che facilitano la consapevolezza delle proprie risorse da parte del soggetto e l'assunzione di responsabilità personale in ordine alle scelte. Dare l'opportunità di conoscere meglio le proprie potenzialità con il sostegno alle scelte, data unicamente dalla consulenza personale.*

**Seconda fase: accompagnamento**

*Al termine della prima fase per i singoli partecipanti al progetto, valutate le possibilità e le peculiarità professionali di ciascuno, è prevista l'opportunità di offrire loro, a secondo dei casi,*

*un'attività di aggiornamento/riqualificazione/riconversione del ragazzo, una sorta di accompagnamento al lavoro o allo studio.*

*Con l'obiettivo di dare un'opportunità pratica di impegno duraturo ai ragazzi partecipanti: o di lavoro o distudio. Uno nuovo sbocco professionale.*

### **Terza fase: rientro nel mondo dello studio/avviamento al lavoro**

*In questa fase, sulla base delle singole storie, gli esperti e gli studenti si attiveranno assieme per la scelta di uno o più percorsi: sperimentare un percorso condiviso per avviare al lavoro e allo studio tutti i partecipanti, l'intento è quello di recuperare il maggior numero di partecipanti: Orientamento allo studio e/o al lavoro; Individuazione di corsi/percorsi di studio; Individuazione di imprese per stage/tirocini/assunzioni*

### **Motivazioni del progetto**

Dare nuove opportunità di conoscenza, formazione e lavoro ai giovani che in questa fase della vita non studiano e non sono alla ricerca di una occupazione.

Intraprendere una strada che porti ad affrontare ed eliminare i disagi, a curarli, a prevenirli.

### **Enti, Istituzioni e soggetti coinvolti nel progetto**

Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi, Istituti Scuole Medie Superiori, Comune di Jesi, Ambito Territoriale Sociale, Centro per l'impiego, Associazioni specializzate nell'affronto del disagio giovanile, agenzie di orientamento e formazione, organizzazioni imprenditoriali.

## **SCHEDA DI INTERVENTO N. 2**

### **Settore Arte, Attività e Beni culturali:**

#### **“Gestione attività culturale della Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi”**

##### **Descrizione del progetto**

Attività annuale attinente la gestione della programmazione delle iniziative culturali messe in atto direttamente dalla Fondazione Carisj e che si estrinsecano attraverso le seguenti iniziative di settore:

- Convegnistica realizzata con l'utilizzo della sala interna di Palazzo Bisaccioni/Casa Galvani;
- Allestimento di iniziative per mostre di pittura e di scultura, rassegne fotografiche e di cartellonistica, ecc., nelle sale al piano terra di Palazzo Bisaccioni;
- Attività delle due quadrerie di arte antica e di arte contemporanea, sia per la loro apertura giornaliera al pubblico, che per l'acquisizione, il noleggio (attraverso contratti di comodato) e/o esposizione di nuove opere;
- Attività museo numismatico e caveau;
- Attività della biblioteca di nicchia afferente le pubblicazioni editate dalle Fondazioni bancarie;
- Attività relativa alla gestione interna e alla fruizione esterna dell'archivio storico, compreso l'archivio delle foto d'epoca;
- Attività di promozione del patrimonio artistico culturale del territorio;
- Gestione app “insiemenellabrezza” per la promozione turistica del territorio;
- Premio artistico in nome di Giuliano De Minicis;
- Gestione ed iniziative della sala dell'ascolto della musica;
- Progetto proiezione visual mapping;
- Laboratori didattici.

##### **Motivazioni del progetto**

Promuovere nel territorio di riferimento le iniziative culturali.

##### **Enti, Istituzioni e soggetti coinvolti nel progetto**

Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi



### **SCHEDA DI INTERVENTO N. 3**

#### **Settore Arte, Attività e Beni culturali:**

#### **“Acquisizione donazione collezione libri Sergio Angeletti”**

##### **Descrizione del progetto**

La Fondazione riceverà in donazione un complesso di circa 10.000 libri della collezione di Sergio Angeletti, giornalista e divulgatore scientifico, malacologo, esperto in fisiognomica, ecologo, naturalista, che già ha donato alla fondazione una serie di libri antichi.

La collezione comprende argomenti di: letteratura italiana, latina e straniera; paleontologia/dinosauri/evoluzione; malacologia; zoologia, biologia, botanica, ecologia; geografia, viaggi, popoli; medicina, psicologia, psicoanalisi; fotografia; libri d'arte storici e moderni, pittura; musica, galateo.

Dopo il ritiro della raccolta, si tratta ora di procedere all'inventariazione di tutti i volumi e alla successiva catalogazione di quelli ritenuti idonei.

##### **Motivazioni del progetto**

Ampliare il patrimonio librario della fondazione, offrire maggiore servizio all'utenza, ampliare le fonti di ricerca per studiosi.

##### **Enti, Istituzioni e soggetti coinvolti nel progetto**

Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi

## SCHEDA DI INTERVENTO N. 4

### **Settore Arte, Attività e Beni culturali:**

#### **Comune di Senigallia**

#### **Descrizione del progetto**

Mostre dei fotografi: Julia Margaret Cameron, Christopher Broadbent, Roger Ballen, ed eventuali ulteriori esposizioni promosse dal Comune di Senigallia, da realizzare presso Palazzo del Duca e Palazzetto Baviera del Comune di Senigallia durante l'anno 2022.

#### **Motivazioni del progetto**

Promuovere nel territorio di riferimento iniziative culturali di altissimo livello.

#### **Enti, Istituzioni e soggetti coinvolti nel progetto**

Comune di Senigallia e Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi

## SCHEDA DI INTERVENTO N. 5

### **Settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza:**

#### **Enti assistenziali**

#### **Descrizione del progetto**

Bando pubblico, beneficiari enti assistenziali, finalizzato all'acquisto prodotti di prima necessità (alimenti, vestiario, igiene, materiale scolastico), al pagamento di utenze (acqua, gas, luce).

#### **Motivazioni del progetto**

Il perdurare della crisi economica unitamente alle difficoltà create dalla diffusione della pandemia Covid -19 ha moltiplicato la vulnerabilità della popolazione, allargando le fasce sociali più povere. La fondazione, tramite un bando pubblico, intende intervenire a favore di enti assistenziali che distribuiscono beni prodotti alimentari direttamente a persone e nuclei familiari in stato di necessità.

#### **Enti, Istituzioni e soggetti coinvolti nel progetto**

Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi, enti assistenziali del territorio.